

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Filosofia del Diritto Philosophy of Law
Corso di studio	LMGI
Anno accademico	2024-2025
Anno di corso	1°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9
SSD	GIUR 17/A – Filosofia del diritto
Lingua di erogazione	ITALIANO
Periodo di erogazione	1° SEMESTRE dal 1/10/2024 al 16/12/2024
Obbligo di frequenza	Consigliata
Docente	
Nome e cognome	Guglielmo Siniscalchi
Indirizzo mail	guglielmo.siniscalchi@uniba.it
Telefono	0805717234
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza – P.zza Cesare Battisti 1 Piano 4°, scala B
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì dalle 14.30/16.30 Previo invio mail per confermare appuntamento e modalità di incontro (in presenza o su piattaforma digitale)
Syllabus	

Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire allo studente i principali strumenti logico concettuali elaborati dalla filosofia giuridica e dalla teoria del diritto del Novecento, volgendo particolare attenzione a temi quali la filosofia dell'impresa, i nuovi modelli di Governance, il rapporto fra mercato e diritto, e la crisi dei "fatti istituzionali" che hanno segnato l'esperienza giuridica del Novecento.
Prerequisiti	Nessun prerequisito
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso si divide in tre parti.</p> <p>La prima ha carattere istituzionale ed attraversa i principali luoghi e spazi teoretici della riflessione giusfilosofica del Novecento: i concetti di ordinamento, di norma giuridica, di validità, giustizia ed efficacia, sono affrontati rileggendo criticamente le opere di Hans Kelsen, Herbert L.A. Hart, Carl Schmitt, Gustav Radbruch ed Alf Ross.</p> <p>La seconda esamina le possibili connessioni fra diritto e morale alla luce delle più moderne teorie di filosofia e semiotica del linguaggio normativo.</p> <p>La terza parte analizza la crisi delle forme giuridiche del Novecento attraverso la figura estetico-politica del "barocco giuridico". La metamorfosi di alcuni concetti chiave della filosofia del diritto del Novecento, in particolare della figura epistemica dell'"osservatore", è lo spunto per riflettere sull'evoluzione e le problematiche del diritto contemporaneo, sulla trasformazione della forma-stato e del concetto di sovranità, sul rapporto sempre più stretto fra istituzioni economiche e sistemi giuridici e, soprattutto, sul ruolo "passivo" assegnato ai destinatari delle norme dai</p>

	<i>processi giuridici della post-modernità.</i>
Testi di riferimento	<p>Bruno Montanari [ed.], <i>Luoghi della filosofia del diritto. Idee strutture mutamenti</i>, Giappichelli Editore, Torino, 2012, da p. 35 a 99; da p. 171 a 233; e da p. 275 a 372;</p> <p>Antonio Incampo, <i>Filosofia del dovere giuridico</i>, Cacucci Editore, Bari 2012, pp. 15-185;</p> <p>Guglielmo Siniscalchi, <i>Barocco giuridico. Osservatori, osservanti, spettatori</i>, Franco Angeli, Milano 2017, pp.13-179.</p>
Note ai testi di Riferimento	Non è previsto alcun materiale didattico aggiuntivo
Organizzazione della didattica	

Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
CFU/ETCS			
9			
Metodi didattici			
		Metodologia didattica convenzionale con utilizzo di strumentazione multimediale	
Risultati di apprendimento previsti			
Conoscenza e capacità di comprensione		Lo studente dovrà acquisire le conoscenze di teoria generale del diritto di base e di livello avanzato idonee a prepararlo alla comprensione del linguaggio giuridico e delle tecniche di interpretazione giuridica	
Conoscenza e capacità di comprensione Applicate		Lo studente dovrà dimostrare la propria capacità di ragionare e decodificare il linguaggio giuridico ed i concetti base del lessico del diritto	
Competenze trasversali		<i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito capacità critiche e logico-deduttive idonee ad interpretare testo e linguaggi normativi <i>Abilità comunicative</i> Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito capacità comunicative ed espositive dell'argomento filosofico-giuridico <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Lo studente dovrà dimostrare di aver metabolizzato schemi e metodologie di ragionamento logico-deduttivo applicati all'oggetto filosofico-giuridico	
Valutazione			
Modalità di verifica dell'apprendimento		Esame orale	
Criteri di valutazione		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> L'esame deve verificare che il candidato abbia acquisito le 	

	<p>nozioni base di teoria generale e filosofia del diritto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> L'esame deve verificare che il candidato sia in grado di ragionare con i concetti e gli strumenti teorici studiati durante il corso • <i>Autonomia di giudizio:</i> La prova d'esame deve accertare che il candidato abbia acquisito piena autonomia di giudizio sulle tematiche e problematiche affrontate durante lo svolgimento del corso • <i>Abilità comunicative:</i> Durante la prova d'esame il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito la capacità di argomentare in maniera logica e di comunicare oralmente in maniera chiara ed esaustiva i temi principali del corso • <i>Capacità di apprendere:</i> Durante l'esame il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le nozioni base di teoria generale e filosofia del diritto e di essere in grado di ragionare con i concetti e gli strumenti teorici studiati durante il corso.
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Per superare l'esame lo studente dovrà aver raggiunto una conoscenza sufficiente dei tre testi previsti dal programma di studio. La valutazione è espressa in trentesimi. Coerentemente con i criteri precedentemente individuati, il voto finale corrisponderà a diversi livelli di preparazione: eccellente (30/30 cum laude), molto buono (28/29), buono (25/27), discreto (21/24), sufficiente (18/20).</p>
<p>Altro</p>	